

Il Lato Oscuro Delladdio I Thriller Con Harry Bosch

Rimasto lontano dalle aule di tribunale per due anni, l'avvocato Mickey Haller ha finalmente tra le mani il caso più importante della sua carriera: la difesa di un noto produttore di Hollywood accusato di aver ucciso la moglie e l'amante di lei. Ma sulla sua strada trova il detective Harry Bosch. I due si fronteggiano dai lati opposti della barricata, finché capiscono che collaborare è l'unica soluzione possibile. Anche le brave persone a volte sono attratte dalle cose malvagie... La dodicenne Rain Winter è riuscita a sfuggire al suo rapitore mentre andava a casa di un amico. I suoi due migliori amici, Tess e Hank, non sono stati così fortunati. Tess non è mai tornata a casa e Hank è stato tenuto prigioniero prima di riuscire a scappare. Alla fine il loro rapitore fu catturato e arrestato ma, anni dopo, fu rilasciato. Poi qualcuno ha deciso di fare giustizia e l'ha ucciso a sangue freddo. Oggi Rain ha la perfetta vita di periferia e ha sepolto in profondità l'oscurità della sua infanzia. E dopo aver messo da parte la sua carriera di giornalista d'assalto trascorre tutto il suo tempo a prendersi cura di sua figlia. Ma quando un altro brutale assassino scampato alla giustizia viene trovato morto, Rain sente di essere inaspettatamente coinvolta nel caso. Strane somiglianze con l'omicidio del rapitore di Tess e Hank costringe Rain a ripercorrere a ritroso il passato, fino ai ricordi che ha cercato duramente di lasciarsi alle spalle. C'è un giustiziere dietro a tutto questo? Chi è il prossimo obiettivo? Perché Rain non riesce a lasciar perdere? Tratteggiando il profilo di uno degli assassini più avvincenti e originali del genere crime attuale, Lisa Unger ci porta in profondità nella mente del carnefice e della vittima, confondendo i confini tra giusto e sbagliato, tra crimine e giustizia e dimostrando che a volte le persone meritano ciò che accade loro. Un'eccezionale raccolta di racconti da uno dei più amati maestri del thriller americano

In un tempo in cui gli scandali sessuali degli uomini di Chiesa sono sempre più frequenti, la notizia che da tanti potrebbe anche essere ritenuta una bufala di grandi dimensioni, di un vescovo che incredibilmente avrebbe avuto un amante nella persona di un vecchio medico, che, morendo, l'avrebbe gratificato con una ricchissima eredità, non meraviglia più di tanto. L'Autore, profondo conoscitore del mondo clericale, nello scrivere questo romanzo realistico, ma anche didascalico, da considerare non un'arbitraria costruzione di fatti mai accaduti o che è impossibile che accadano, ma di fatti che possono accadere o che già forse sono accaduti, prende soltanto spunto dalla notizia, si propone lo scopo di far riflettere su quello che egli chiama nel titolo: "Il volto oscuro della Chiesa" e nel sottotitolo: "sessualità represses". È don Giovanni il personaggio-simbolo che già dalle prime righe dà all'Autore la possibilità di svelare quel volto e in esso vedere riflessi gli altri personaggi, cioè il vescovo e il dottore e trattare alcuni temi specifici quali: la formazione nei seminari, la sessuofobia, la pedofilia, l'omosessualità dei preti.

Il lato oscuro dell'addio Il lato oscuro dell'amore EDITRICE GDS

Un successo scritto nella storia Imperator - Gli ultimi fuochi dell'impero romano - 476 A.D. L'ultimo imperatore La trilogia definitiva dell'impero romano 3 romanzi in 1 C'è stato un tempo in cui i vessilli di Roma annunciavano al mondo un dominio immortale. Ora quel tempo è finito e i confini della città sono stati oltraggiati da torme di barbari. Ma Giulio Valerio Maggioriano, Imperator per acclamazione e quasi contro la sua volontà, è pronto a consacrare la sua intera esistenza al riscatto di Roma. Infinite battaglie si prospettano nel suo futuro: intrighi interni, spedizioni in Gallia, Spagna e Africa, distruggendo i complotti dei finti amici e affrontando a viso aperto gli eserciti avversari. Il V secolo è un'epoca di decadenza, di sangue, cospirazioni e violenza: in un impero ormai disgregato e corrotto, tra intrighi di palazzo, complotti, assedi e passioni, rivivono personaggi immortali come l'ambigua Galla Placidia, il prode Ezio, il devastatore Attila, l'astuto Genserico, il potente papa Leone Magno, la seducente Licinia Eudoxia. Con fantasia, ritmo e rigore storico, Castelli ci accompagna in un passato pieno di ombre e di gloria, fino a un'ultima, epica battaglia... In un unico volume la trilogia dedicata alla caduta dell'impero romano «Straordinario e vivace affresco capace di miscelare il rigore della ricostruzione storica, fondata su un accurato studio delle fonti, con i sapori forti dell'avventura e della fiction.» il Messaggero «Un'epoca in cui campeggia l'immagine di una Roma decadente, ma ancora piena di fascino e mistero.» AdnKronos Giulio Castelli Narratore, saggista e giornalista professionista, è studioso di storia tardo-antica e medievale. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo il romanzo Il fascistibile, il pamphlet Il Leviatano negligente. Potere e inefficienza in Italia e Il Piccolo dizionario 2005. Con la Newton Compton ha pubblicato Imperator, Gli ultimi fuochi dell'impero romano, 476 A.D. L'ultimo imperatore e Il diario segreto di Marco Aurelio.

Due ragazzi come tanti, ai giorni d'oggi. Sullo sfondo, una Bologna giovane e feriale. Luca ed Allyson vivono intensamente le emozioni della loro età: il sogno di fare carriera nello sport, la fine della scuola e le scelte future, la definizione della propria identità. Assieme alla loro comitiva, assaporano il successo, l'amore, l'amicizia e le ambiguità presenti in ciascuna di queste tre cose, senza riuscire ad immaginare l'asprezza dei passaggi che li attendono. Improvvisamente, la spensieratezza lascia il posto al disincanto dell'età adulta, e i due si ritrovano sospesi, costretti entrambi, attraverso molte contraddizioni, ad affrontare le loro paure più grandi, che li porteranno ad interrogarsi sul senso delle cose, e ad imparare più di quanto avrebbero mai immaginato sul passare del tempo, sulla felicità, su Dio e, in ultimo, sulla vita.

Potevano restare sogni sballati che si fanno in città a causa dello smog. Invece, tutto a un tratto, alcuni elementi iniziarono a sovrapporsi senza controllo e la realtà assunse forme non previste..

Il 2076 è passato da circa una generazione. Quando l'uomo consuma più risorse di quante la Terra gliene possa fornire, arriva il partito dell'Enerx con promesse accattivanti e salvifiche per emissioni e ambiente. In una notte cementa e recinta una zona vastissima, trasforma le costruzioni in casermoni dormitori a più piani; organizza un sistema di bracci automatici per la distribuzione di cibo; installa telecamere ovunque per tenere tutto sotto controllo; impone mantelli, cappucci e silenzio assoluto a tutti gli abitanti. Da allora impera incontrastato. La Mente è la sede centrale, posta su un colle che copre il sole. Lei è uno dei tanti Cappucci. Lui è un'idea che si allena per distruggere la Mente in nome della Libertà e, nel frattempo, girovaga in quel mondo uccidendo i Cappucci troppo pericolosi e cercando senza sosta qualcuno come lui. Quando, dopo essersi incontrati casualmente un paio di volte lui le risparmia la vita, lei decide di seguirlo. Prova a parlargli stupendosi di avere ancora una voce e poco alla volta riesce a far breccia nell'armatura di gelo in cui lui si è rinchiuso. Lui la ospita nel suo rifugio, le racconta della sua collezione di oggetti dal passato e le regala un orologio da legare al collo. Lei, affascinata dalle sue storie, decide di chiamarlo J. Si innamorano, ma J sceglie di arrampicarsi comunque al colle della Mente per combatterla a costo della vita, e liberare i Cappucci dall'Enerx ma una volta lì si trova davanti qualcosa del tutto inaspettato.

Il minuto inesorabile, the unforgiving minute: agnizione, rivelazione, epifania: la nostra è una storia di progressiva definizione, quando sull'orlo dell'abisso, l'abisso ti guarda come la nera signora di Samarcanda, con malignità, allora e solo allora in una improvvisa illuminazione di intensità inconcepibile, capisci il senso ed il non senso, solo per un

inesorabile minuto. Allora come uscirne? Come salvare la dignità di questo scimmione disceso dall'albero alcuni milioni di anni fa, non sapendo in quali guai si stava cacciando? Come? Con l'assoluta libertà della fantasia, arma invincibile perché è guerra di guerriglia, senza soste e senza finzioni, quella che sostiene da secoli contro la grezza e inerte realtà, incrinandone appena può i pesanti basamenti, è strumento "di lotta e di governo" questa sì, che non fa male a nessuno, è allegra vendetta, rivoluzione spensierata, è ancora gioia di vivere e sorridere nonostante tutto, anche con la bocca storta per una qualche paralisi del VII nervo cranico, nell'attesa inesausta di un gesto di allegria e di amore e di un segno di giustizia, di qui o di lì.

Clea Masters, giovane studentessa di medicina, sa di essere unica. Da quando i suoi genitori sono morti, una forza incredibile si è insinuata dentro di lei, per esplodere solo nei momenti di estremo pericolo. Tuttavia preferisce non indagare, fino a quando un demone la attacca, scaraventandola in un mondo del quale lei non sospettava nemmeno lontanamente l'esistenza. Il suo unico alleato sarà un uomo letale e seducente come nessuno, che risveglierà in lei un desiderio più forte di qualsiasi fantasia... Ciarran D'Arbois non lascerà che a Clea accada nulla. E non solamente per dovere... In lei vede una forza dirompente, ma anche un corpo irresistibile, fatto per essere accarezzato. Nel frattempo però, i demoni sono intenzionati ad abbattere il portale che Ciarran deve proteggere con tutte le sue forze, fino all'ultimo respiro. Ciarran teme che Clea sia la chiave destinata a portare a termine questo oscuro progetto, e ora che i nemici sono sempre più vicini, i due amanti hanno una sola speranza. Cosa sarà più pericoloso, la passione o i poteri tenebrosi che entrambi custodiscono dentro di sé?

Leo Turrini è nato a Sassuolo nel 1960. Da oltre trent'anni racconta per i quotidiani del gruppo Poligrafici i grandi eventi dello sport. Ha scritto le biografie di Enzo Ferrari, Michael Schumacher, Lucio Battisti. Per Imprimatur editore è uscito recentemente Senna. In viaggio con Ayrton. Va piano in bicicletta, ma ama moltissimo le storie, felici e tragiche, del ciclismo. Gino Bartali è stato amato come altri pochi campioni nella storia dello sport. Per la sua ruvida schiettezza di popolano e di toscano, per la sua capacità di soffrire, per la sua fede. Bartali uomo e Bartali campione. Questo libro racconta i successi, i misteri e le tragedie di una carriera durata un quarto di secolo: le 144 vittorie, le quasi mille giornate di gara, le memorabili arrampicate sulle Alpi e sui Pirenei. Rivela tutti i retroscena della lunghissima rivalità con l'amico-nemico Fausto Coppi; si sofferma sul celebre episodio della vittoria al Tour de France del 1948, poco dopo l'attentato a Togliatti: un successo sportivo che secondo l'opinione pubblica salvò l'Italia da una guerra civile; ricorda l'uomo che con straordinaria solidarietà mise a rischio la sua stessa vita per salvare quella di centinaia di ebrei perseguitati. Tanto popolare da essere coinvolto anche dal mondo dello spettacolo, Bartali si è meritato una delle più belle e conosciute canzoni di Paolo Conte, che ha saputo immortalare quei tratti – «quel naso triste come la salita, quegli occhi allegri da italiano in gita» – che ormai sono entrati nel mito. «Sono convinto che anche Fausto Coppi, quando ci ritroveremo in Paradiso, sarà d'accordo con me: il ciclismo di campionissimi ne ha avuti due, io e lui». Gino Bartali

In this original short story from #1 New York Times bestselling author Michael Connelly, LAPD Detective Harry Bosch seeks justice for the forgotten NOTE: This file includes a preview of Michael Connelly's novel The Crossing. In "Switchblade," an anonymous tip puts Bosch on a case that has remained unsolved for decades, the vicious stabbing of a teenage boy whose body was found in an abandoned Old Hollywood restaurant. Cold cases are often the toughest: With no body, no murder scene, and no fingerprints, Bosch nevertheless gets lucky when DNA evidence from the murder weapon points to a known killer. But the DA insists that science alone is not enough - he needs the case to be bulletproof before he'll take it to court. Determined to speak for those who can no longer speak for themselves, Bosch has one chance to wrench a confession out of a cold-blooded killer, or risk letting him walk free for good. In this gripping, never-before-published story by "master of the crime thriller" (Huffington Post) Michael Connelly, Detective Harry Bosch quenches his thirst for justice and shows why he is "one of the most popular and enduring figures in American crime fiction" (Chicago Tribune).

In questo libro rivoluzionario, Lawrence Josephs propone una nuova lettura delle motivazioni psicologiche alla base del "tradimento". Attingendo alla ricerca nell'ambito della psicologia sociale, della psicologia della personalità e di quella dello sviluppo, ricerca che prende in esame i ruoli cruciali della teoria dell'attaccamento e tratti della personalità "oscura" come il narcisismo e la scarsa empatia, Josephs offre un modello complesso ma intuitivo, che spiega come e quando funzionano e non funzionano le relazioni sentimentali. Il suo approccio integrato al trattamento si basa su principi psicodinamici, ma utilizza interventi condivisi da orientamenti diversi, tra i quali le terapie basate sulla mentalizzazione, la terapia focalizzata sulle emozioni, la formazione delle competenze di comunicazione tra i partner e le tecniche di consapevolezza e accettazione. Il libro è una lettura stimolante per psicoterapeuti individuali, familiari e di coppia alla ricerca di nuove intuizioni sulle strategie per affrontare l'infedeltà nella loro pratica professionale.

A FINALIST FOR THE LOS ANGELES TIMES BOOK PRIZE A NEW YORK TIMES BOOK REVIEW BEST CRIME NOVEL OF THE YEAR A CrimeReads Best Crime Novel Notable selection Harry Bosch and LAPD Detective Renée Ballard come together again on the murder case that obsessed Bosch's mentor, the man who trained him---new from #1 New York Times bestselling author Michael Connelly Back when Harry Bosch was just a rookie homicide detective, he had an inspiring mentor who taught him to take the work personally and light the fire of relentlessness for every case. Now that mentor, John Jack Thompson, is dead, and his widow gives Bosch a murder book, one that Thompson took with him when he left the LAPD twenty years before -- the unsolved killing of a troubled young man. Bosch takes the murder book to Detective Renée Ballard and asks her to help him discover what about this crime lit Thompson's fire all those years ago. As she begins her inquiries -- while still working her own cases on the midnight shift -- Ballard finds aspects of the initial investigation that just don't add up. The bond between Bosch and Ballard tightens as they become a formidable investigation team. And they soon arrive at a disturbing question: Did Thompson steal the murder book to work the case in retirement, or to make sure it never got solved? Written with the intense pacing and masterful suspense that have made Michael Connelly "the hard-boiled fiction master of our time" (NPR), The Night Fire continues the unofficial partnership of two fierce detectives determined not to let the fire with burn out.

Alessandro Gigli è un giovane storico di successo che ricopre una posizione apicale in una prestigiosa rivista specializzata in storia antica pubblicata a livello internazionale. Dopo la rottura del suo sodalizio matrimoniale durato undici anni dovuta, nel suo epilogo, a una reciproca infedeltà oltre a essere contraddistinto il proprio coniugio da "una felice monotonia", come lui stesso ama definirla, Alessandro si ritrova improvvisamente solo in una Roma che fa della difficoltà del contatto umano la sua peculiarità principale. Attraversando un momento di particolare malinconia e temendo una prolungata solitudine, il protagonista si affida ben presto a una nota agenzia della capitale specializzata in incontri sentimentali, grazie alla quale incontra una ragazza che potenzialmente si rivela sin da subito come una compagna

ideale. Tuttavia, dopo il burrascoso incontro con la scontrosa e imprevedibile Raina, giovane manager televisiva dotata di una straordinaria bellezza e dalla quale Alessandro si sente irresistibilmente attratto, il protagonista lascerà la ragazza appena conosciuta per essere coinvolto in una tumultuosa relazione sentimentale la quale, per le situazioni estreme che presenterà, lo porterà da Miami a Roma, da Parigi alle Dolomiti, conducendolo allo stremo delle sue forze, facendogli dubitare persino della sua stessa sanità mentale, sino all'inaspettata e sorprendente conclusione in grado di rivelare al protagonista, come al lettore, che in amore non solo non vi è nulla di stabile o scontato, ma che la bellezza dei sentimenti può soccombere innanzi alla scoperta sulla sconvolgente verità che può celarsi in seno a uno dei più oscuri magnetismi che affliggono gli uomini nei loro rapporti con le donne, tanto spesso banalizzato in un vano tentativo di lettura al maschile dell'animo femminile: ovvero l'attrazione per quello che inevitabilmente ci fa soffrire. Così come sembra profeticamente ammonire il misterioso libro che Raina gelosamente custodisce e del quale inspiegabilmente la ragazza possiede la sola copertina dal titolo: I.L.O.D.V. Il Lato Oscuro Di Venere.

“Quando dico ‘ti amo’ che cosa sto dicendo di preciso? E soprattutto chi parla? Il mio desiderio, la mia idealizzazione, la mia dipendenza, il mio eccesso, la mia follia? E come si trasforma questa parola quando il desiderio si satura, l'idealizzazione delude, la dipendenza si emancipa, l'eccesso si riduce, la follia si estingue? Non c'è parola più equivoca di ‘amore’ e più intrecciata a tutte quelle altre parole che, per la logica, sono la sua negazione. Tutti, chi più chi meno, abbiamo fatto esperienza che l'amore si nutre di novità, mistero e pericolo e ha come suoi nemici il tempo, la quotidianità e la familiarità. Nasce dall'idealizzazione della persona amata di cui ci innamoriamo per un incantesimo della fantasia, ma poi il tempo, che gioca a favore della realtà, produce il disincanto e tramuta l'amore in un affetto privo di passione o nell'amarezza della disillusione. Qui Freud ci pone una domanda: ‘Quanta felicità barattiamo in cambio della sicurezza?’.” Umberto Galimberti ci consegna un volume (che in parte raccoglie suoi articoli pubblicati dal quotidiano “la Repubblica”) in cui l'acutezza del pensiero penetra i meandri del sentimento e del desiderio e il lettore morale registra i mutamenti intervenuti nella modalità di vivere (e patire) le dinamiche dell'attrazione, il patto con l'amato/a, la trama di autenticità e menzogna del rapporto amoroso, i percorsi del piacere (dall'onanismo alla perversione). Sullo sfondo si muove, come un fantasma, continuamente evocato e rimosso, quello che propriamente o impropriamente gli uomini non smettono di chiamare amore. .

LAPD Detective Harry Bosch tackles three tough cases that span a legendary career in this never-before-collected trio of stories. In "Christmas Even," the case of a burglar killed in mid-heist leads Bosch to retrace a link to his past. In "Father's Day," Bosch investigates a young boy's seemingly accidental death and confronts his own fears as a father. In "Angle of Investigation," Bosch delves into one of the first homicides he ever worked back as a uniformed rookie patrolman, a case that was left unsolved for decades. Together, these gripping stories span Bosch's controversial career at the LAPD, and show the evolution of the haunted, legendary investigator he would become. Utterly unputdownable, they are proof that "Connelly never stops doling out the suspense....Once it grabs you in those first few pages, it won't let go of you" (Boston Globe).

Presentazione di Vincenzo Di Marco e introduzione di Rocco Pezzimenti Le scienze dell'uomo hanno conosciuto nella seconda metà del secolo scorso una rapida fortuna e un altrettanto rapido declino. La sociologia in particolare ha svolto il ruolo preminente che Comte le aveva assegnato, ossia quello di indicare nel progresso scientifico il fondamento ultimo della vita sociale. Nonostante questo primato, essa ha risentito dello strapotere della tecnica. L'immagine che le scienze cognitive (socio-biologia, linguistica, antropologia) ci hanno restituito dell'uomo è al tempo stesso povera e totalizzante. L'individuo sembra confinato in una solitudine atomistica. Di rimando la vita religiosa, accusata di coltivare un'immagine desueta dell'uomo, si è liberata, nel frattempo, dai vincoli di un passato (a dire dei più) oscurantista. Il darsi dell'Origine nell'esperienza sociale e religiosa è il primo dei cinque volumi dell'Opera omnia con cui Vincenzo Filippone Thaulero risponde alle questioni capitali del nostro tempo: l'avanzare della secolarizzazione, l'eclissi del sacro, l'uomo come «passione inutile». In questi saggi l'autore propone una lettura in forte controtendenza, ribadendo il valore di una «sociologia dell'esperienza religiosa» che dia conto della verità ultima, fondativa, dell'uomo e della società. Solo una conoscenza che sia in grado di un'apertura profonda verso il Dio-Origine cristiano, egli dice – vissuta nella radicalità dell'esperienza religiosa – può garantire quel valore ontologico della persona che rischia di naufragare se lasciato al nudo resoconto dell'esistenza pratico-sensibile. Vincenzo Filippone-Thaulero raggiunge questo risultato attraverso la riformulazione della fenomenologia scheleriana, da cui era partito per approdare al suo «rovesciamento» teoretico. Con largo anticipo rispetto alle filosofie dell'alterità e della donazione di Lévinas e Marion.

Nella prima metà del '900 centinaia di europei emigrano in America, per scelta o per sfuggire al nazismo e alla guerra, contribuendo in maniera decisiva a modellare il cinema di Hollywood, e quindi l'immaginario di tutto il pianeta. Nella loro opera più riuscita si realizza una sintesi culturale di straordinaria portata, in cui l'introspezione, la raffinatezza e l'anticonformismo europei si intrecciano con la verve narrativa, la spettacolarità e l'umorismo americani. Non solo Stroheim e Sternberg, Chaplin e Lubitsch, Hitchcock e Fritz Lang, Wilder e Zinnemann, creano prodigiosi capolavori che nessuno dei due continenti avrebbe potuto realizzare da solo, ma tanti altri cineasti, da Wyler a Dieterle, da Curtiz a Whale, da Ulmer a Mamoulian, danno vita collettivamente a una immensa produzione, variante dall'horror al noir, dall'impegno democratico al melodramma, che dà forma visibile ai paradigmi culturali del Novecento.

Un viaggio dell'anima tra letteratura ed arte per interrogarsi sulla definizione del “bello”, un'analisi estetica e filosofica sulle ragioni che spingono l'uomo ad imporsi canoni e definizioni. Dalla meraviglia barocca al Romanticismo, dalla nascita del genere horror alla follia di Pollock ed Utrillo, dalla donna angelo cavalcantiana alla fulgida bellezza dei Preraffaelliti, dal grigiore crepuscolare alla bellezza dell'amore, del dolore, dell'angoscia esistenziale che ci attanaglia come l'edera di Tranquillo Cremona, e molti altri arditi accostamenti che tentano di dare spiegazioni all'ineffabile, lasciando sussurrare pensieri che urlano di forza poetica e di brividi dell'anima, verso la verità, verso l'infinito, verso l'amore come senso assoluto dell'essere. Tra i sentieri più nascosti del cuore, nei meandri segreti dell'esistenza per riscoprire se stessi attraverso lo sguardo critico ed attento all'arte e alla letteratura.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti

e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Tracy, giornalista bella e scaltra, è in procinto di sposarsi con Kevin Lennox, ricco, affascinante e a capo di una delle più importanti aziende di import-export d'Europa. Il suo, però, non è un matrimonio d'amore. Kevin, infatti, non è altri che il fratello gemello di Mason, l'amore della sua vita, morto in circostanze misteriose tre anni prima. In quegli anni Kevin è lentamente riuscito prendere il posto del fratello nel cuore della ragazza, colmando l'indescrivibile vuoto lasciato da Mason e convincendola a sposarlo. Ma qualcosa spezzerà l'equilibrio che Tracy ha faticosamente ricostruito, e le farà capire che l'amore nasconde sempre un lato oscuro. Valentina Bazzani, diplomata in psico-socio pedagogia, soffre di bipolarismo dall'età di 13 anni. Si occupa a tempo pieno di scrittura, anche grazie all'estro derivante dal suo disagio psichico che, a momenti di buio, alterna stati euforici creativi. Ha pubblicato i romanzi *L'amore non si nega a nessuno* per Butterfly Edizioni, *Per tutto il tempo che ci resta* (Rupe Mutevole), *Guardati con i miei occhi* (Arduino Sacco) e il manuale self-help sul bipolarismo *Come una fenice* (David & Matthaus).

Sembra tutto normale a St Botolphs, un villaggio di pescatori saldamente piantato nel Massachusetts e in tutto ciò che quello stato verde, ricco e tradizionale rappresenta per gli Stati Uniti. Sembra normale la florida famiglia Wapshot. Sembra normale la vita del lupo di mare Leander Wapshot e dei suoi figli, l'impertinente Moses e l'inafferrabile Coverly. Sembra normale, anche se eccentrica, la vita della cugina Honora. Eppure di realmente normale c'è poco in loro, in questi personaggi inventati eppure verissimi, in questo villaggio immaginato ma più autentico di quelli segnati sulle mappe, parte di un New England trasformato in geografia dell'anima. Pubblicato nel 1957 e vincitore del National Book Award, *Cronache della famiglia Wapshot* è uno dei massimi romanzi americani del Novecento. Una grande storia familiare, comica e tragica, ambientata in un paese sognato così bene da sembrare vero. Una foto di gruppo nella quale tutti possiamo riconoscere, in controluce, il nostro volto.

Una pianta rigogliosa, rara e bellissima troneggia nel lussuoso salotto di Lory; la donna riversa sullo straordinario esemplare tutte le sue attenzioni, trovandosi spesso sola nel silenzio della sua villa, in quell'atollo dell'Oceano dove ha seguito Daniele, suo marito, ricercatore e scienziato lanciato in una brillante carriera. Una vita patinata, condotta in realtà su due binari diversi; Lory soffre la distanza di lui, assorto nel lavoro, lo sente allontanarsi, assorbito nei suoi studi, sempre più ripiegato su se stesso. La pianta sembra colmare quel vuoto d'amore che in Lory dilaga, ingoiando attese, desideri e ricordi. La pianta sembra capire, comprendere, consolare. Un mistero l'avvolge, un fascino irresistibile dietro al quale si cela un terribile segreto; tutta la vita davanti, tutta la vita intera, tutto quanto la circonda e la riempie rischia di precipitare, dapprima sotto le provocazioni sottili del dubbio, poi travolto nella cruda verità di tradimenti e menzogne. Il lato oscuro è un romanzo travolgente, una lettura appassionante, una spystory ricca di personaggi indimenticabili, interamente immersa in una atmosfera di suspense e tensione che tiene il lettore con il fiato sospeso fino all'ultima scena, spettatore di vicende e intrighi raccontati con abilità straordinaria.

Samuel è un tirocinante presso lo studio di un importante avvocato che è anche il padre della sua fidanzata. La morte improvvisa di sua nonna, con la quale egli abitava da che aveva litigato con suo padre ed era stato da questi allontanato dalla casa dell'infanzia, lo induce a trovarsi un altro impiego più remunerativo, decisione che lo porta a rompere il rapporto con Letizia, la figlia dell'avvocato. Cambia così la sua vita, soprattutto a causa dell'incontro fortuito con Michele, colui che sarà il suo nuovo datore di lavoro, un uomo spregiudicato alle prese con una ex moglie agguerrita e con un'attività commerciale che sembra andare a rotoli.

1422.19

Pier'Alli ci ha già abituati a testi teatrali originali e squisitamente moderni: nel *Il grande addio* protagonista è l'astronave Amaltheus, in viaggio nello spazio con una missione ben precisa: trovare un pianeta compatibile con la vita per ricostruire una nuova umanità, fondata sui valori della Verità e lontana dai vizi che l'hanno contraddistinta sulla Terra. Scene e azioni vengono descritte con tale precisione e incisività visiva che l'opera risulta godibile anche a una semplice lettura, pur ambendo a una piena realizzazione attraverso la rappresentazione teatrale. Come sospesi in un purgatorio dantesco, i personaggi si raccontano con schiettezza e con altrettanta naturalezza dibattono di scienza e filosofia, cercando di plasmare – almeno nella loro mente – l'uomo nuovo. Il grande addio riesce nell'ambizioso obiettivo di mettere le ali al palcoscenico e lanciarlo in un viaggio interstellare, che finisce per essere un viaggio all'interno dell'animo umano, di cui vengono scandagliate debolezze e virtù e messe in dubbio certezze che si credevano inossidabili, aprendo uno spiraglio a nuovi e immaginifici futuri. Pier Luigi Pieralli, laureato in Architettura, si dedica al Teatro e fonda a Firenze la compagnia teatrale Ouroboros, divenendo uno dei protagonisti dell'Avanguardia fra gli anni Settanta/Novanta, durante i quali partecipa ai più importanti Festival internazionali europei ed extra-europei, in cui si distingue per il carattere interdisciplinare del suo teatro, dove esercita il triplice ruolo di regista-scenografo-costumista. Successivamente si impone anche nel teatro d'opera ideando un linguaggio multimediale dove, per la prima volta, il cinema viene associato alla musica e diventa componente determinante della scena. Memorabile in questa visione rivoluzionaria è il Ring wagneriano realizzato a Bologna tra il 1988 ed il 1992, che dà vita ad una linea espressiva determinante per il suo futuro teatro e capace di generare epigoni. Collabora con i maggiori direttori d'orchestra. Ottiene vari premi: *Abbiati* (1983), *Les Victoires de la Musique* (1996, Francia), *Samaritani* (2006). Amplifica il suo orizzonte artistico dedicandosi recentemente alla scrittura con cui, oltre a comporre libretti per l'opera contemporanea, pubblica un testo multilinguistico per il teatro: *Mozart, la Musica ed il suo Sogno*.

Il lato oscuro del Connettivismo, antologia con special guest Alan D. Altieri e Valerio Evangelisti.

Una storia d'amore proibita e struggente, quella tra il giovane Farid e la bella e sensuale Rana. La saga di due famiglie, quella dei Mushtak e quella dei Shanin, divise dalla legge dei clan e da una faida sanguinosa. Un affresco storico che ripercorre le tormentate vicende del Medio Oriente, dalla fine dell'impero ottomano ai giorni nostri, tra guerre e rivolte, trame segrete e feroci dittature. La biografia di un popolo, quello siriano, incessantemente tormentato. Il ritratto di una città misteriosa e affascinante, Damasco, che rivive in queste pagine con precisione e tenerezza. È difficile che un romanzo sappia essere insieme tutte queste cose, ed è un vero miracolo quando riesce a farlo ammaliando il lettore dalla prima all'ultima pagina, in un viaggio che ci fa scoprire un intero mondo e mille personaggi indimenticabili, con la loro violenza e la loro follia, ma anche i loro ideali e la loro generosità. Ripercorrendo le vicende di tre generazioni, Schami ha scritto un romanzo di travolgente forza narrativa, che affronta gli aspetti più oscuri della storia del suo paese e al tempo stesso è un toccante inno alla forza dell'amore.

[Copyright: a990e012fae1450dc6dd99bea7767814](#)